

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-723 del 14/02/2017
Oggetto	DM N. 31/15, D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI, DGR N. 1795/2016. SITO PV MARINO N. 5699 UBICATO IN COMUNE DI RAVENNA (RA) LOC. MARINA DI RAVENNA, VIA MOLO DALMAZIA - CORREZIONI ALLA DETERMINA N. 309 DEL 24/01/17 DI AGGIORNAMENTO A SEGUITO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'ATTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA (RIF. PROV. N. 3886/10 E N. 3755/2015 DELLA PROVINCIA DI RAVENNA). PROPONENTE: SOCIETA ENI SPA DIVISIONE REFINING & MARKETING AND CHEMICALS, AVENTE SEDE LEGALE IN COMUNE DI ROMA, V. LAURENTINA N. 449
Proposta	n. PDET-AMB-2017-763 del 14/02/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno quattordici FEBBRAIO 2017 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.

Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

Oggetto: DM N. 31/15, D.LGS. N. 152/06 E SMI, LR N. 5/06 E SMI, DGR N. 1795/2016. SITO PV MARINO N. 5699 UBICATO IN COMUNE DI RAVENNA (RA) LOC. MARINA DI RAVENNA, VIA MOLO DALMAZIA – CORREZIONI ALLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 309 DEL 24/01/17 DI AGGIORNAMENTO A SEGUITO DI MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'ATTO DI APPROVAZIONE DEL PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA (RIF. PROV. N. 3886/10, COME SUCCESSIVAMENTE INTEGRATO DA PROV. N. 3755/2015 DELLA PROVINCIA DI RAVENNA).
PROPONENTE: SOCIETA ENI SPA DIVISIONE REFINING & MARKETING AND CHEMICALS, AVENTE SEDE LEGALE IN COMUNE DI ROMA, V. LAURENTINA N. 449

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative alla bonifica di siti contaminati di cui al D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e relativi decreti attuativi (quali il DM n. 31/2015) sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'approvazione dei provvedimenti di cui al Titolo V, Parte IV, del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. in materia di bonifica di siti contaminati;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016 recante *"Approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13 del 2005. Sostituzione della direttiva approvata con DGR n. 2170/2015"*, che fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti;
- la *"Convenzione per l'esercizio delle funzioni ambientali previste dall'art. 1, c. 85, lett. a), della Legge n. 56/2014, mediante Arpae, in attuazione della L.R. n. 13/2015"* stipulata tra Arpae e la Provincia di Ravenna (il cui schema è stato approvato da Arpae con D.D.G. n. 38/2016 e dalla Provincia di Ravenna con D.G.P. n. 22 del 17/02/2016) con efficacia che decorre con effetto dalla data di sottoscrizione della stessa (avvenuta in data 02/05/16).

In particolare, secondo l'art. 2 comma 1 dell'Allegato A alla Convenzione, l'esercizio delle residue funzioni riconosciute in materia ambientale alla Provincia dall'art. 1, comma 85, lettera a), della legge n. 56/2014 viene delegato ad Arpae SAC (tra cui, ad esempio, il rilascio della certificazione di completamento degli interventi di bonifica con conformità al progetto approvato, ai sensi dell'art. 248 comma 2 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.);

RICHIAMATI:

- il DM Ambiente n. 31/15 recante *“Regolamento recante criteri semplificati per la caratterizzazione, messa in sicurezza e bonifica dei punti vendita carburanti”*;
- il D.Lgs. n. 152/06 recante *“Norme in materia ambientale”* e smi, in particolare la Parte IV, Titolo V *“Bonifica di siti contaminati”*;
- l'art. 5 della LR n. 5/06 e smi che stabilisce che *“le funzioni in materia ambientale conferite alle Province e ai Comuni dalla legislazione regionale vigente alla data di entrata in vigore del decreto legislativo 3 aprile 2006 n. 152 “Norme in materia ambientale” sono confermate in capo ai medesimi Enti e con effetti dalla data di entrata in vigore dello stesso decreto legislativo. Spettano altresì alle Province le funzioni regionali in materia di bonifica dei siti contaminati”*;
- la DGR del 21/12/2015, n. 2218 la *“Linea guida relativa ai procedimenti di bonifica dei siti contaminati e modulistica” da utilizzare per i procedimenti di bonifica dei siti contaminati, di cui al Titolo V della Parte IV del D.Lgs. 152/06, da parte dei soggetti proponenti interessati”*;

CONSIDERATO che:

- con Determina Dirigenziale n. 309 del 24/01/17 è stato approvato l'aggiornamento a seguito di modifica non sostanziale dell'atto di approvazione del Progetto Operativo di bonifica (rif. provv. n. 3886/10, come successivamente integrato da provv. n. 3755/2015 della Provincia di Ravenna) per il Sito in oggetto. L'aggiornamento consisteva sostanzialmente in:
 - ✓ voltura della titolarità dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali provenienti da attività di emungimento e trattamento delle acque di falda (P&T) - derivanti da operazioni di bonifica nel sito in oggetto - recapitanti in rete fognaria pubblica bianca (ricompresa nella determina n. 3755/2015), da Società Ditta HPC AG Filiale Italiana (P.IVA 07436970961) a favore della Società Petroltecnica spa (CF: 01508280409), in qualità di nuova incaricata da ENI spa;
 - ✓ richiesta di variazione del punto di conferimento dello scarico in pubblica fognatura delle acque emunte (attraverso il sistema P&T) dalla condotta di raccolta acque bianche di via Molo Dalmazia alla condotta di raccolta acque nere;
- nella redazione del provvedimento autorizzativo sopracitato (Determina Dirigenziale n. 309 del 24/01/17) si è incorso in un mero errore materiale, non specificando che il subentro di Petroltecnica spa nella titolarità dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali provenienti da attività di emungimento e trattamento delle acque di falda è da intendersi riferito anche al recapito in rete fognaria pubblica bianca (già autorizzato con determina n. 3755/2015), nelle more dell'ottenimento dell'idoneo titolo da parte dell'Autorità Marittima competente ai fini della variazione del punto di conferimento dello scarico alla condotta di raccolta acque nere (autorizzato con Determina Dirigenziale n. 309 del 24/01/17);

RITENUTO pertanto di dover procedere alla correzione della Determina Dirigenziale n. 309 del 24/01/2017 sopracitata;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e smi, il responsabile del presente procedimento amministrativo è la Dott.ssa Silvia Boghi, in qualità di Istruttore direttivo tecnico della Struttura Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna;
- ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente della SAC territorialmente competente;

DISPONE

1. **DI STABILIRE** che il presente provvedimento corregge le disposizioni di cui al **Determina Dirigenziale n. 309 del 24/01/2017 di “Aggiornamento, a seguito di modifica non sostanziale, dell'atto di approvazione del Progetto Operativo di Bonifica (rif. provv. n. 3886/10, come successivamente integrato da provv. n. 3755/2015 della Provincia di Ravenna)”** per il sito PV

Marino n. 5699 ubicato in comune di Ravenna (RA) loc. Marina di Ravenna, via Molo Dalmazia, nei seguenti termini:

- a) i punti 4. e 5. del dispositivo del provvedimento n. 3755 del 04/12/15 della Provincia di Ravenna devono intendersi volturati e riferiti alla Società Petroltecnica spa (CF: 01508280409) - avente sede legale in comune di Cerasolo di Coriano (RN), via Rovereta 32, in virtù della voltura della titolarità (come richiesto dalla Società Petroltecnica spa e già valutato dagli Enti competenti) dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali provenienti da attività di emungimento e trattamento delle acque di falda (P&T) - derivanti da operazioni di bonifica nel sito in oggetto - recapitanti in rete fognaria pubblica bianca (ricompresa nella determina n. 3755/2015), da Società Ditta HPC AG Filiale Italiana (P.IVA 07436970961) a favore della Società Petroltecnica spa (CF: 01508280409), in qualità di nuova incaricata da ENI spa;

Le condizioni e prescrizioni di cui ai punti 4. e 5. del dispositivo del provvedimento n. 3755 del 04/12/15 della Provincia di Ravenna devono in ogni caso intendersi valide ed efficaci fino all'avvenuta ed effettiva variazione del punto di conferimento dello scarico dalla condotta di raccolta acque bianche (di via Molo Dalmazia) alla rete fognaria pubblica nera, come richiesto dalla Società Petroltecnica spa e già valutato dagli Enti competenti, variazione che potrà essere operativa a valle dell'ottenimento dell'idoneo titolo abilitativo/nulla osta da parte dell'Autorità Marittima competente;

- b) conseguentemente, a valle della variazione effettiva dello scarico con recapito in rete fognaria pubblica nera, si aggiunge un punto 5.bis al dispositivo del provvedimento n. 3755 del 04/12/15 della Provincia di Ravenna:

"5.bis. DI AUTORIZZARE, a norma dell'art. 242 comma 7 del D.Lgs. n. 152/06 e smi, la Società Petroltecnica spa (CF: 01508280409) - avente sede legale in comune di Cerasolo di Coriano (RN), via Rovereta 32 - ad effettuare lo scarico delle acque reflue industriali provenienti da attività di emungimento e trattamento delle acque di falda (well point) - derivanti da operazioni di bonifica nel sito in oggetto - recapitanti in rete fognaria pubblica nera, a condizione che tale variazione del recapito dello scarico risulti effettiva e completa dei previsti titoli abilitativi/nulla osta da parte dell'Autorità Marittima competente.

Nel momento in cui la variazione del recapito dello scarico in rete fognaria pubblica nera sarà a tutti gli effetti completata ed operativa, le condizioni e prescrizioni di cui ai punti 4. e 5. del dispositivo del provvedimento n. 3755 del 04/12/15 della Provincia di Ravenna decadranno e risulteranno invece operative le condizioni e prescrizioni di cui al punto 5.bis del dispositivo del provvedimento n. 3755 del 04/12/15 della Provincia di Ravenna:

Responsabile dello scarico: Petroltecnica spa

Indirizzo dell'insediamento da cui ha origine lo scarico: via Molo Dalmazia, Ravenna

Destinazione d'uso dell'insediamento: Trattamento acque di falda – bonifica siti contaminati

Potenzialità dell'insediamento: 50 mc/g; 18.250 mc/a

Tipologia di scarico: Acque reflue industriali

Ricettore dello scarico: Fognatura nera

Sistemi di trattamento prima dello scarico: filtri adsorbitori a carboni attivi

Impianto finale di trattamento: Impianto Dep. Marina di Ravenna, via Trieste n. 354

Condizioni e prescrizioni:

- 1) **E' ammesso unicamente lo scarico derivante da: impianto di trattamento acque di falda.**
- 2) **Lo scarico deve rispettare i limiti di emissione indicati nella Tabella 1 Regolamento Comunale per gli scarichi in rete fognaria pubblica.**

- 3) **Entro tre mesi dalla data di attivazione dello scarico**, la Ditta deve presentare un'analisi di caratterizzazione delle acque reflue scaricate al fine di verificarne il rispetto dei limiti di cui al punto precedente.
- 4) Devono essere adottati tutti gli accorgimenti atti a limitare l'afflusso di acque meteoriche nella fognatura nera.
- 5) Devono essere presenti ed in perfetta efficienza i seguenti impianti e accessori:
 - ✓ **sifone "Firenze"** dotato di doppia ventilazione e posizionato all'interno della proprietà in prossimità del confine, in zona costantemente accessibile;
 - ✓ **filtri adsorbitori a carbone attivo** (sulla linea di scarico delle acque reflue);
 - ✓ **pozzetto di prelievo** (sulla linea di scarico delle acque reflue industriali) costantemente accessibile agli organi di vigilanza e controllo.
- 6) Le operazioni di pulizia e manutenzione degli impianti di trattamento devono essere effettuate con adeguata frequenza, in funzione del dimensionamento degli stessi e comunque secondo quanto stabilito dai relativi manuali di manutenzione forniti dalla ditta produttrice. La documentazione fiscale comprovante tali operazioni deve essere conservata a cura del titolare dello scarico e deve essere esibita a richiesta degli incaricati al controllo.
- 7) HERA può, in qualunque momento a mezzo di incaricati, effettuare sopralluoghi nello stabilimento, con eventuale prelievo di campioni di acque reflue e determinazione di quantità scaricate.
- 8) E' fatto obbligo dare immediata comunicazione all'Autorità competente di guasti agli impianti o di altri fatti o situazioni che possano costituire occasioni di pericolo per la salute pubblica e/o pregiudizio per l'ambiente.
- 9) HERA ha la facoltà di sospendere temporaneamente lo scarico in caso di disservizi, guasti o malfunzionamenti del servizio fognario-depurativo. La sospensione è comunicata con le modalità disponibili in funzione della potenziale gravità della situazione determinatasi. La sospensione ha effetto immediato dal momento della prima comunicazione e i reflui prodotti non potranno in nessun modo essere scaricati in fognatura.
- 10) Nel caso in cui vengano prelevate acque da fonti diverse da quelle del pubblico acquedotto, deve essere installato apposito misuratore di portata, per il quale dovrà essere richiesta ad HERA la piombatura.
- 11) Ogni modifica strutturale o di processo che intervenga in maniera sostanziale nella qualità e quantità dello scarico, dovrà essere preventivamente comunicata all'autorità competente e comporterà il riesame dell'autorizzazione.
- 12) La Ditta deve stipulare con HERA S.p.A., nel più breve tempo possibile, apposito **contratto** per il servizio di fognatura e depurazione reflui industriali come previsto dalla Delibera della Regione Emilia Romagna n. 1480 del 11/10/2010. HERA Spa provvederà ad inviare alla ditta specifica comunicazione per la sottoscrizione del suddetto contratto che dovrà avvenire, da parte del titolare dello scarico o dal legale rappresentante della ditta, entro e non oltre 15 giorni lavorativi dalla data di ricevimento della stessa.
- 13) Il titolare è tenuto a presentare a HERA **denuncia annuale** degli scarichi effettuati (entro il 31 gennaio di ogni anno per gli scarichi effettuati nell'anno solare precedente). Hera provvede all'acquisizione dei dati qualitativi, descrittivi delle acque reflue scaricate, attraverso il prelievo di campioni di acque reflue, effettuato da incaricati, e le successive analisi, secondo i criteri stabiliti nel contratto.
- 14) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel parere, HERA si riserva la facoltà di richiedere al Comune la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.

La planimetria della rete fognaria FIG. 1 del 25/10/2016 allegata costituisce parte integrante della presente determina.

c) **il punto 6. del dispositivo del provvedimento n. 3755 del 04/12/15 della Provincia di Ravenna viene integralmente sostituito da:**

“DI DARE ATTO che la Società ha depositato presso la Tesoreria comunale del Comune di Ravenna la fideiussione n. FDI234826/16 a garanzia del completamento degli interventi di bonifica, come risulta da nota del Comune acquisita al PGRA/2016/160/93 del 27/12/16”.

2. **DI CONFERMARE tutte le restanti prescrizioni e condizioni già contenute nel provvedimento n. 3886/2010 della Provincia di Ravenna, successivamente integrato da provvedimento n. 3755 del 04/12/15 della Provincia di Ravenna.**
3. DI RICORDARE che le date in cui effettuare le attività afferenti alle operazioni autorizzate con l'approvazione del POB e successive modifiche e integrazioni dovranno essere preventivamente concordate, con almeno 10 giorni di anticipo, con la Sezione Provinciale ARPAE – Servizio Territoriale di Ravenna (rif. Dott.ssa Renata Emiliani, tel. 0544/210656 email: remiliani@arpae.it) ai fini delle verifiche di competenza da esso ritenute necessarie e/o del prelievo di campioni in contraddittorio.
4. DI TRASMETTERE, con successiva comunicazione, copia del presente provvedimento a tutti gli Enti e/o soggetti interessati convocati in sede di Conferenza di Servizi per la procedura di cui all'oggetto.

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del dirigente di ARPAE - SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà all'obbligo di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. n. 33/2013 e del vigente Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DELLA
STRUTTURA AUTORIZZAZIONI
E CONCESSIONI
DI RAVENNA
Dott. Alberto Rebucci

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.